

Avviso pubblico

per il consolidamento del partenariato qualificato rivolto solo ai potenziali soggetti di parte italiana dell'area transfrontaliera Italia-Malta da coinvolgere per la realizzazione dei 5 tavoli di consultazione per la definizione delle azioni ammissibili da finanziare nell'ambito del programma Italia-Malta 2021-2027

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea che ha istituito un codice europeo di condotta nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Vista l'analisi di contesto dell'area transfrontaliera approvata dalla Task force incaricata della stesura del programma;

Tenuto conto che la Task force del programma Italia-Malta 21-27, in linea con quanto previsto nel documento *“percorso di consultazione del partenariato per il Programma Italia Malta 2021-2027”*, ha provveduto ad individuare per l'area transfrontaliera un elenco di soggetti qualificati al fine di avviare i tavoli di consultazione per la definizione delle azioni ammissibili da finanziare nell'ambito del programma Italia-Malta 2021-2027;

Ravvisata l'esigenza di avviare una procedura informale ad evidenza pubblica al fine di consentire ai soggetti e/o entità di sola parte italiana dell'area transfrontaliera, precedentemente non individuati dalla task force, di essere inclusi nella lista del partenariato qualificato dell'area e partecipare ai 5 tavoli di consultazione per la definizione delle azioni ammissibili da finanziare nell'ambito del programma Italia-Malta 2021-2027;

è indetta la seguente procedura informale ad evidenza pubblica rivolta ai soli potenziali soggetti italiani

Art. 1 - Obiettivi e finalità della procedura

La presente procedura si pone l'obiettivo di pubblicare l'elenco dei soggetti e/o entità dell'area transfrontaliera, d'ora in avanti "partenariato qualificato", già individuati dalla Task force incaricata della stesura del programma Italia-Malta 21-27, al fine di:

1. Rendere noto l'elenco dei soggetti/entità del partenariato qualificato dell'area ai fini della partecipazione ai 5 tavoli di consultazione per la definizione delle azioni ammissibili da finanziare nell'ambito del programma Italia-Malta 2021-2027;
2. Consentire ad eventuali soggetti/entità di parte italiana che non sono stati ricompresi nell'elenco approvato dalla Task force di manifestare il proprio interesse ad essere inclusi nell'elenco del partenariato qualificato dell'area transfrontaliera e a prendere parte ai tavoli di consultazione che saranno organizzati dalle autorità del programma;
3. Acquisire dai soggetti/entità del partenariato qualificato un "concept note" in merito a possibili indirizzi strategici su cui focalizzare le azioni del futuro programma Italia-Malta, strategie di implementazione, modelli di governance, ecc.

Art. 2 – Destinatari dell'avviso

Il presente avviso è rivolto ai soggetti/entità di parte italiana dell'area transfrontaliera, in linea con quanto previsto dal codice europeo di condotta nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, che si trovano in una delle seguenti categorie:

- a) autorità regionali, locali, cittadine e altre autorità pubbliche competenti, tra cui:
 - i. autorità regionali, rappresentanti nazionali delle autorità locali e autorità locali che rappresentano le maggiori città e aree urbane, aventi competenze connesse all'uso previsto dei fondi SIE che contribuiscono al programma;
 - ii. rappresentanti nazionali o regionali di istituti di istruzione superiore, organismi che forniscono servizi di istruzione, formazione e consulenza e centri di ricerca, tenendo conto dell'uso previsto dei fondi SIE che contribuiscono al programma;
 - iii. altre autorità pubbliche competenti per l'applicazione dei principi orizzontali, tenendo conto dell'uso previsto dei fondi SIE che contribuiscono al programma, in particolare gli organismi per la promozione della parità di trattamento stabiliti in conformità alle direttive 2000/43/CE e 2004/113/CE e alla direttiva 2006/54/CE;
 - iv. altri organismi a livello nazionale, regionale o locale e autorità che rappresentano i settori in cui vengono attuati gli investimenti territoriali integrati e le strategie di sviluppo locale finanziati dal programma;
- b) parti economiche e sociali, tra cui:

- i. organizzazioni delle parti sociali riconosciute a livello nazionale o regionale, in particolare organizzazioni interprofessionali a carattere generale e organizzazioni settoriali, i cui settori sono connessi all'uso previsto dei fondi SIE che contribuiscono al programma;
 - ii. camere di commercio nazionali o regionali e associazioni imprenditoriali che rappresentano l'interesse generale delle industrie o dei settori, al fine di garantire una rappresentanza equilibrata di grandi, medie, piccole e micro imprese, insieme con i rappresentanti dell'economia sociale;
 - iii. altri organismi analoghi a livello nazionale o regionale;
- c) organismi che rappresentano la società civile, quali partner ambientali, organizzazioni non governative e organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione, tra cui:
- i. organismi che operano nei settori connessi all'uso previsto dei fondi SIE che contribuiscono al programma e all'applicazione dei principi orizzontali in base alla loro rappresentatività, e tenendo conto della copertura geografica e tematica, della capacità di gestione, delle competenze e degli approcci innovativi;
 - ii. organismi che rappresentano i gruppi di azione locale di cui all'articolo 34, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - iii. altre organizzazioni o gruppi che sono o che è probabile che siano interessati in modo significativo dall'attuazione dei fondi SIE, in particolare gruppi considerati a rischio di discriminazione e di esclusione sociale.
- d) altri organismi tra cui:
- i. gruppi europei di cooperazione territoriale che operano nell'ambito dei rispettivi programmi transfrontalieri o transnazionali;
 - ii. autorità o organismi coinvolti nello sviluppo o nell'attuazione di una strategia macroregionale o per i bacini marittimi nella zona interessata dal programma, compresi i coordinatori di settori prioritari per le strategie macroregionali.

Art. 3 – Modalità di svolgimento della procedura

La procedura relativa al consolidamento del partenariato qualificato della parte italiana dell'area transfrontaliera Italia-Malta sarà effettuata attraverso la pubblicazione del presente avviso sul sito www.italiamalta.eu e sui principali siti delle amministrazioni della Regione Siciliana. Con l'avviso saranno pubblicati i seguenti documenti:

1. l'analisi territoriale dell'area transfrontaliera Italia-Malta per il periodo di programmazione 2021-2027 approvata dalla Task Force;

2. la lista dei soggetti/entità del partenariato qualificato dell'area che sarà coinvolto per lo svolgimento dei 5 tavoli di consultazione per la definizione delle azioni ammissibili da finanziare nell'ambito del programma Italia-Malta 2021-2027;
3. lo schema di domanda di inserimento nell'elenco del partenariato qualificato di parte italiana dell'area transfrontaliera, ad uso dei soggetti/entità dell'area non presenti nella lista di cui al punto 2;
4. lo schema di concept note da redigere e allegare alla domanda, da cui si evinca l'eventuale apporto dei soggetti/entità richiedenti alla definizione di strategie, azioni, modelli nell'ambito del futuro programma Italia-Malta 2021-2027.

I soggetti/entità di cui all'art. 2, non inclusi nella lista dei soggetti/entità del partenariato qualificato, potranno trasmettere, entro e non oltre il termine di 7 giorni solari successivi alla pubblicazione del presente avviso, l'istanza per richiedere di essere inclusi nella lista e prendere parte ai tavoli di consultazione che saranno organizzati dalle autorità del programma. L'istanza di partecipazione, dovrà essere accompagnata dal concept note di cui al punto 4, dove dovranno essere rese le informazioni pertinenti per valutare l'opportunità che il soggetto/entità entri a fare parte della lista del partenariato qualificato dell'area di cooperazione. L'indirizzo email a cui dovranno essere inviate le istanze di partecipazione è il seguente: dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it.

Successivamente alla ricezione delle istanze le Autorità del programma valuteranno l'opportunità di includere il soggetto/entità tenendo conto delle categorie definite all'Art. 2 del presente avviso.

Art. 4 – Responsabile della procedura

Il responsabile della procedura del presente avviso è la dott.ssa Maria Cristina Stimolo, Dirigente del servizio VI del Dipartimento regionale della Programmazione. Eventuali richieste di informazioni e/o comunicazioni in merito alla procedura dovranno essere inviate all'indirizzo mail.servizio6.programmazione@regione.sicilia.it.

Art. 5 – Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento

I dati acquisiti attraverso il presente avviso pubblico, necessari all'ampliamento dei soggetti/entità di parte italiana del partenariato qualificato dell'area per la partecipazione ai 5 tavoli di consultazione per la definizione delle azioni ammissibili da finanziare nell'ambito del programma Italia-Malta 2021-2027 e alle successive fasi di consultazione pubblica sono trattati dall'Autorità di Gestione del Programma (Presidenza della Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Programmazione, P.zza Sturzo, 36 – 90100 Palermo) ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679.

Per tale finalità si porta a conoscenza dei soggetti che intendono partecipare al presente avviso pubblico che il trattamento dei dati personali da essi forniti, o comunque acquisiti a tal fine, dall'Autorità di Gestione del Programma (Presidenza della Regione Siciliana – Dipartimento

Regionale della Programmazione è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di avviso de quo ed avverrà presso il Servizio VI del Dipartimento da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alla norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il dott. Federico Amedeo Lasco – Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione, con sede in P.zza Sturzo, 36 – 90100 Palermo (certmail: dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it - email: dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it; telefono 091/7070032).

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso agli adempimenti inerenti alla procedura. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. Ai sensi delle vigenti disposizioni, I dati verranno diffusi, mediante pubblicazione, nelle forme previste dalle norme in materia, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di Regolamento. Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).